

...

ALLEGATO DELIBERAZIONE N. 10 DELLA GIUNTA CAMERALE DEL 31/01/2014



PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ TRIENNIO 2014 -2016

INDICE

Premessa.....	pag. 3
Introduzione: organizzazione e funzioni dell'amministrazione.....	pag. 4
Le principali novità.....	pag. 5
Procedimento di elaborazione e adozione del Programma.....	pag. 9
Iniziative di comunicazione della trasparenza.....	pag. 11
Processo di attuazione del programma.....	pag. 12
Dati ulteriori.....	pag, 15

Premessa

Un ruolo fondamentale nell'ambito del vasto progetto di riforma della Pubblica Amministrazione riveste la **trasparenza** nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività. Oggetto di programmazione, la trasparenza è ormai parte integrante dell'Ente e dell'attività camerale, ed è, a tutti gli effetti, un processo da presidiare, caratterizzato da fasi, risorse, tempistiche da rispettare. Rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni e per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa in modo da promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico. Il 30 aprile 2013 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 33 avente ad oggetto il riordino della disciplina degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni; l'art. 1 del citato decreto, rafforzando un concetto già espresso dalla precedente normativa di riferimento (art. 11 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150) definisce la trasparenza quale *"accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche"*. La disciplina contenuta nel decreto D.lgs. n. 33/2013, rappresenta il proseguimento dell'opera intrapresa dal legislatore, da ultimo con la Legge n. 190/2012 che, in modo analogo, definisce il concetto di trasparenza dell'attività amministrativa pubblica come elemento fondamentale per la prevenzione e il **contrasto della corruzione** e la contemporanea promozione di una cultura dell'integrità.

Il nuovo impianto legislativo rafforza, dunque, il ruolo della trasparenza quale efficace strumento di lotta alla corruzione e la sua complementarietà con la programmazione strategica ed operativa dell'amministrazione.

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è, pertanto, strettamente collegato al Piano Triennale di prevenzione della corruzione e al Piano della Performance, in un'ottica di miglioramento continuo nel quadro del progressivo processo di apertura ai cittadini da parte della pubblica amministrazione. Esso ha la finalità di garantire la piena attuazione da parte dell'Ente del principio di trasparenza, facendo il punto sulle iniziative già adottate e indicare gli ulteriori interventi che saranno assunti per il prossimo triennio al fine di assicurare la più ampia conoscenza dell'organizzazione e del suo funzionamento, della missione e degli obiettivi di breve e lungo periodo, dei servizi offerti, dei criteri e delle modalità di erogazione, nonché del loro livello quali-quantitativo rispetto a standard

predefiniti. Ne consegue che la pubblicizzazione nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" dei dati relativi alle **performance**, fa della trasparenza un elemento fondamentale del processo virtuoso di confronto e crescita che coinvolge tutte le pubbliche amministrazioni, ormai saldamente ancorate al concetto stesso di *performance*.

Introduzione: organizzazione e funzioni dell'amministrazione

L'organizzazione e il funzionamento delle Camere di Commercio sono disciplinati dalla Legge n. 580/1993 (come modificata dal D. Lgs n. 23/2010), che le definisce quali Enti autonomi funzionali di diritto pubblico che, nell'ambito della circoscrizione territoriale provinciale, svolgono funzioni d'interesse generale per il sistema delle imprese e per i consumatori, promuovendo lo sviluppo dell'economia provinciale. Ogni Camera è dotata di un proprio statuto, di uno specifico programma politico ed è indipendente dal lato finanziario e della gestione. Inoltre, nel complesso le Camere di Commercio, insieme alle Unioni regionali e all'Unione Italiana, costituisce una struttura "a rete" diffusa su tutto il territorio nazionale.

La Camera di Commercio di Frosinone è prima di tutto l'interlocutore delle oltre 53.000 imprese (incluse le Unità Locali) operanti nella provincia, ma è anche un'istituzione al servizio dei cittadini/consumatori che con gli Enti locali si attiva per lo sviluppo economico sociale e culturale del territorio ciociaro. Oltre alle funzioni di supporto e promozione del sistema delle imprese e nelle materie amministrative ed economiche ad esso relative, svolge le funzioni delegate dalla Regione, dallo Stato e quelle derivanti da convenzioni internazionali, operando secondo il principio di sussidiarietà.

Gli organi istituzionali sono: il Presidente, il Consiglio, la Giunta Camerale e il Collegio dei Revisori dei Conti.

Accanto alla tradizionale *attività amministrativo-anagrafica*, nella quale rientra la tenuta del Registro Imprese, degli Albi e l'esercizio della complessa attività certificativa alle imprese, la Camera di Commercio di Frosinone svolge *funzioni di supporto e promozione degli interessi generali delle imprese e attività di informazione economica, studio e monitoraggio dei dati sull'economia locale*, con la finalità di sostenere, consolidare e accrescere la struttura del sistema economico locale. Le *attività di regolazione del mercato e tutela del consumatore* comprendono, invece, la promozione e diffusione degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie, il controllo sulla presenza di clausole inique nei contratti adottati dagli utenti/imprese, l'Osservatorio Economico, nonché l'azione di vigilanza metrologica e di ispezione sui prodotti a tutela del consumatore. Infine, sono da

annoverare le attività di *supporto interno e di amministrazione dell'Ente* che, seppure meno visibili all'esterno, sono essenziali per il funzionamento della struttura camerale ed il raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente. Si tratta, in particolare, delle attività di contabilità interna, tesoreria e finanza, provveditorato, gestione diritto annuo e gestione delle risorse umane.

Allo scopo di realizzare un pieno sostegno al sistema imprenditoriale e al mercato locale, inoltre, la Camera di Commercio di Frosinone ha costituito n. 2 Aziende Speciali (organismi di diritto privato) ciascuna delle quali persegue, in modo specifico, alcuni degli obiettivi previsti dalle linee strategiche dell'Ente nel suo complesso: Azienda Speciale Servizi e Formazione (Innova) e Azienda Speciale per l'Internazionalizzazione (Aspin).

Sulla pagina web istituzionale - www.fr.camcom.it - sono disponibili le informazioni necessarie ad approfondire la conoscenza dell'ente camerale e le norme che ne regolano il suo funzionamento. Inoltre, contenuti narrativi sull'organizzazione e sulle funzioni dell'ente sono presenti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, pubblicato nella sotto sezione di secondo livello *Altri Contenuti* della pagina web camerale *Amministrazione Trasparente*.

1. Le principali novità

La disciplina sulla trasparenza nelle pubbliche amministrazioni è stata oggetto, negli ultimi mesi, di penetranti interventi normativi che hanno complessivamente operato una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione vigenti, introducendone anche di nuovi. Già con l'entrata in vigore della **Legge 6 novembre 2012, n. 190**, "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" il principio della trasparenza diviene uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione e, sebbene il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è delineato come strumento di programmazione autonomo rispetto al Piano di prevenzione della corruzione, risulta ad esso strettamente collegato, considerato che il Programma va ad integrare una sezione del predetto piano. Con la deliberazione n. 8 della Giunta camerale del 29/1/2013 è stato nominato il **Responsabile della prevenzione della corruzione** nella persona del Segretario Generale, dr. Federico Sisti; con successiva deliberazione n. 28 del 15/04/2013 è stato adottato il **Piano Triennale Di Prevenzione Della Corruzione 2013-2015**, pubblicato nella voce "Altri contenuti" della nuova sezione "Amministrazione trasparente".

Nei primi mesi del 2013, in virtù della delega contenuta nella L. 190/2012 è stato adottato il **Decreto Legislativo 14/03/2013 n. 33** recante il “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”. La nuova disciplina, superando quella già prevista dell’art. 11, del D.Lgs n. 150, del 27/10/2009, rafforza il concetto di un’amministrazione trasparente, e introduce la necessità di un coordinamento dei contenuti del presente Programma con quelli del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e del Piano della Performance. Inoltre, operando una riorganizzazione sistematica dei principali obblighi di pubblicazione vigenti e introducendone nuovi, ha comportato un intenso impegno da parte dell’Ente, finalizzato a perseguire il più generale obiettivo di una pubblica amministrazione sempre più aperta e al servizio del cittadino.

I pilastri su cui si basa il d. lgs 33/2013 sono:

- ***Il riordino degli obblighi fondamentali di pubblicazione derivanti dalle innumerevoli normative stratificate nel corso degli ultimi anni.***

La nuova normativa si pone quale strumento di riordino della materia, disciplinata sinora da disposizioni eterogenee tra loro, per contenuto e ambito soggettivo di applicazione, provvedendo ad armonizzare il complesso normativo succedutosi negli ultimi anni, fonte spesso di confusione sull’effettiva conoscibilità degli obblighi e sul relativo adempimento da parte delle amministrazioni. Nei giorni immediatamente successivi alla sua entrata in vigore, sono stati organizzati incontri con i responsabili dell’Ente e, sotto la supervisione del Responsabile della Trasparenza, è stato creato un gruppo di lavoro trasversale al fine di assicurare che vi fosse una conoscenza diffusa e piena degli obblighi di pubblicazione previsti.

- ***Uniformità degli obblighi e delle modalità di pubblicazione per tutte le pubbliche amministrazioni definite nell’art. 1, comma 2, del D.Lgs n. 165/2001 e per gli enti controllati;***

Grazie all’impegno di alcuni e alla collaborazione di altri, la precedente sezione denominata “Trasparenza, valutazione e merito”, nel settembre del 2013 è stata completamente sostituita dalla nuova sezione denominata “**Amministrazione Trasparente**” (art. 9 d.lgs. 33/2013), articolata in sotto sezioni di primo e secondo livello corrispondenti a tipologie di dati da pubblicare e indicati in apposito allegato al Decreto medesimo (allegato A). Nel corso dell’ultimo trimestre 2013, dunque, la nuova sezione è stata implementata e costantemente presidiata per essere progressivamente alimentata

con l'aggiornamento delle informazioni già presenti nella precedente sezione e la pubblicazione di nuovi dati e documenti.

In linea con quanto pianificato e previsto dal Piano Triennale per la trasparenza e l'integrità 2013-2015 e attenendosi alla precedente struttura del sito, le informazioni pubblicate, monitorate e attestate dall'OIV al 30/09/2013, sono così sintetizzate:

- *Dati Generali*

La sezione è stata arricchita con una serie di dati, in particolare quelli relativi a:

- *Piano triennale della Trasparenza e dell'Integrità 2013-2015*, approvato con delibera di Giunta n. 11 del 29/01/2013;

- *Piano della Performance 2013-2015*, approvato con delibera di Giunta n. 10 del 29/01/2013 nonché la revisione del *Sistema di misurazione e valutazione della Performance* (Delibera di Giunta n. 77 del 15/10/2013);

- *Dati sull'organizzazione, i procedimenti e i servizi* con la pubblicazione del Regolamento per l'acquisizione di forniture, servizi, e per l'esecuzione di lavori in economia (Deliberazione n. 3 del 29/01/2013), Regolamento della consulta provinciale dei liberi professionisti (Delibera di Consiglio n. 5 del 30/04/2013); Regolamento sui procedimenti amministrativi (Deliberazione di Giunta n. 46 del 31/05/2013); Indagine 2013 sulla dimensione della qualità dei servizi erogati; Elenco dei procedimenti amministrativi ai sensi dell'art. 54 comma 1, lettera b), del d. Lgs. n. 82 del 2005, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; Monitoraggio tempi medi di definizione dei procedimenti ed erogazione dei servizi anno 2012; Provvedimenti organi di indirizzo politico; Provvedimenti dirigenti; Tempi medi servizi erogati; Costi contabilizzati (ai sensi dell'art. 32, c. 2, lett. a) del d.lgs. n. 33/2013, dell'art. 10, c. 5 del medesimo decreto, nonché dell'art. 1, c. 15, della legge n. 190/2012.

Riguardo i dati da pubblicare in applicazione dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013, sono state fornite informazioni parziali, attenendosi comunque alle Linee Guida Unioncamere del 21/10/2013. Infine va segnalata la pubblicazione del Piano degli indicatori e risultati attesi di Bilancio (P.I.R.A.), approvato con deliberazione di Giunta n. 16 del 19/12/2013 e destinato ad illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e interventi realizzati.

- *Dati relativi al personale*
- *Dati relativi a incarichi e consulenze*
- *Dati relativi alla gestione economico finanziaria dei servizi pubblici*
- *Dati sulla gestione dei pagamenti*
- *Dati su sovvenzioni, contributi, crediti, sussidi e benefici di natura economica,*

che consentono l'accesso a qualunque informazione relativa alla concessione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati superiore a mille euro, obbligo attualmente previsto dell'art. 26, comma 2 e art 27 del D. Lgs 33/2013.

- Altri dati

Relativamente ad altre informazioni pubblicate un cenno va fatto anche al *Piano di Utilizzo del Telelavoro*, approvato con delibera di giunta n. 21 del 26/02/2013, ora presente nell'attuale sotto sezione Altri contenuti.

Nel corso del secondo semestre 2013 è stata inoltre organizzata una Giornata della trasparenza per illustrare i programmi dell'Ente e per dare evidenza dell'applicazione delle iniziative in materia di pubblicità e trasparenza, anche nell'ambito delle disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. 190/2012.

Pertanto, tutti i dati in precedenza pubblicati nella precedente sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito" risultano attualmente integrati e aggiornati tenendo conto delle nuove previsioni del D.Lgs 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente". Le informazioni, periodicamente aggiornate, fanno riferimento a tutti gli uffici.

Le modalità di pubblicazione sono coerenti con quanto previsto dall'art. 7 del d. lgs 33/2013 e dalle Linee guida per i siti web della P.A., emanate dal dipartimento della Funzione pubblica. In generale, per la pubblicazione sono utilizzati formati standardizzati e aperti quali: PDF per documenti, ODS per le tabelle dati, xhtml e xml. I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, sono pubblicati per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti. Tutti i dati sono pubblicati tenendo conto di quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs 33, "*Limiti alla trasparenza*".

- ***Definizione dei ruoli, responsabilità e processi in capo alle pubbliche amministrazioni e agli organi di controllo, con la previsione altresì di un sistema sanzionatorio;***

*Al capo VI del D.Lgs 33/2013 vengono definiti i ruoli in materia di trasparenza con specifica indicazione dei compiti in capo al Responsabile della Trasparenza, degli OIV e della CIVIT. E' stato introdotto, inoltre un **sistema sanzionatorio** in caso di violazione degli obblighi previsti.*

- ***Introduzione del nuovo istituto dell'accesso civico.***

L'accesso civico previsto dall'art. 5 del D. lgs. 33/2013 rappresenta una delle più rilevanti novità rispetto alla precedente normativa in materia di trasparenza e rappresenta un punto

di forza delle Amministrazioni che s'impegnano a garantire la massima apertura nei confronti dei cittadini. In virtù di tale nuova previsione, la camera ha introdotto nella sotto sezione "DISPOSIZIONI GENERALI" l'indicazione del **Responsabile della Trasparenza** e l'indicazione delle **modalità di accesso civico** da parte dei soggetti interessati con il link alla relativa istanza.

2. Procedimento di elaborazione e adozione del programma

Il programma per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 è realizzato in coerenza con il *Piano per la prevenzione della corruzione* e gli altri documenti di programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, tenendo conto delle linee guida contenute nella delibera n. 50/2013 a integrazione delle delibere n. 2/2012 e n. 105/2010. In tale contesto Il *Piano della Performance* occupa una posizione centrale ed è destinato ad indicare con chiarezza gli obiettivi dell'amministrazione. L'interrelazione è sancita dall'art. 44 del decreto legislativo 33/2013 ed è ribadita dalle indicazioni dell'ANAC.

Il processo di formazione del programma **si avvia con la definizione, ad opera della Giunta**, degli obiettivi in programmazione annuale e pluriennale, tra i quali la trasparenza, da considerare senza alcun dubbio un elemento qualificante della performance dell'ente. Le strategie di mandato della Camera di Commercio di Frosinone declinano in una serie di iniziative complessivamente e singolarmente collegate alla diffusione della cultura della legalità nonché all'ottimizzazione del processo di programmazione, valutazione e rendicontazione, che, operativamente, si traducono in attività collegate sia al *Piano per la Prevenzione della corruzione* che al presente *Piano triennale per la trasparenza e l'Integrità*.

Vi rientrano:

- L' informatizzazione e, quindi, ottimizzazione e semplificazione del ciclo della Performance
- L'implementazione del sistema di misurazione del costo dei processi camerali e miglioramento della rilevazione dei tempi medi dei procedimenti e dei servizi erogati
- La rilevazione della *Customer Satisfaction*
- L'aggiornamento del Piano della trasparenza
- L'aggiornamento del *Piano per la Prevenzione della corruzione*
- La realizzazione di una Giornata della trasparenza

- L'adeguamento ed aggiornamento continuo delle pubblicazioni riguardo le normative in materia di trasparenza
- La redazione e l'aggiornamento dei regolamenti camerale in genere.

A tale ultimo proposito, sarà di gran rilievo *l'aggiornamento del **Codice di Comportamento***, la cui adozione rappresenta una delle azioni e misure principali di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione, soprattutto in enti come la Camera di Commercio che agisce a livello territoriale. Esso costituisce elemento essenziale del *Piano triennale per la prevenzione della corruzione* ed è presupposto indispensabile nel processo che conduce alla trasparenza, poiché in esso sono previste le regole di comportamento volte a favorire la collaborazione da parte dei titolari degli uffici tenuti a garantire la comunicazione in modo regolare e completo, delle informazioni, dei dati e degli atti oggetto di pubblicazione. Il codice, inoltre, secondo quanto stabilito dal comma 5, art. 54, del D. Lgs. N. 165/2001, dovrà essere definito "con procedura aperta alla partecipazione", e pertanto, sia per la sua adozione sia per l'aggiornamento periodico, vanno coinvolti gli stakeholder che ruotano intorno alle attività specifiche dell'ente (associazioni sindacali, associazioni di categoria, ordini e associazioni di professionisti in genere, imprese e altri utenti che fruiscono delle attività e dei servizi della Camera). Pertanto, la pubblicazione sul sito del codice e la sua conoscibilità esterna rappresenta il punto di partenza, oltre che di arrivo, di un'amministrazione trasparente.

In collaborazione con i responsabili di tutti i servizi dell'Ente, il **Responsabile della trasparenza**, nella persona del Segretario Generale, dr. Federico Sisti, definisce i contenuti del programma attenendosi alle linee programmatiche già dettate dall'organo politico. Entro il 31/01 di ogni anno il programma è presentato in **Giunta** per la sua adozione. Il Responsabile ha il compito di presidiare il procedimento di elaborazione oltre che di attuazione del programma e, a tal fine, promuove e cura con costanza il coinvolgimento delle strutture interne dell'amministrazione, cui compete la responsabilità dei contenuti in esso indicati.

L'OIV promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità ed esercita un'attività di impulso nei confronti del vertice politico amministrativo nonché del Responsabile della trasparenza, per l'elaborazione, l'adozione e l'attuazione del programma.

L'attuazione del piano sarà in seguito oggetto di valutazione della performance organizzativa di tutto il personale (dirigente e non).

Iniziative di comunicazione della trasparenza

Di seguito sono illustrate le principali iniziative per il triennio 2014-2016.

La prima modalità di comunicazione sarà rappresentata dalla **pubblicazione dei dati e delle informazioni sul sito camerale e dal loro tempestivo aggiornamento** secondo le modalità previste.

Al presente piano e ai relativi aggiornamenti sarà data **massima diffusione ed evidenza attraverso i canali di comunicazione interna** affinché si realizzi appieno il coinvolgimento in materia di trasparenza della struttura interna nel suo complesso. A tale scopo, sarà altresì assicurata la partecipazione dell'Ente a **gruppi di lavoro** su temi della trasparenza e della prevenzione della corruzione quale strumenti per condividere la propria esperienza con altri soggetti del sistema camerale. Particolare rilevanza sarà data, infine, all'organizzazione di **incontri e riunioni con tutti i responsabili della struttura camerale** affinché sia più forte la consapevolezza che la trasparenza è ormai parte integrante dell'agire di ogni pubblico funzionario e, più in generale, della gestione della *res pubblica*. Sarà cura del Responsabile della trasparenza **definire un processo puntuale per la trasmissione dei dati e delle notizie** destinate alla pubblicazione, un **processo che, di anno in anno**, potrà essere migliorato per assicurare il rispetto da parte di tutti della tempistica prevista dalla legislazione vigente in materia.

In coerenza con quanto previsto nella mappa delle iniziative programmatiche dell'Ente, si procederà alla pubblicazione sul sito del presente programma entro la scadenza del 28 febbraio e, nel corso del 2014, sarà dedicata agli stakeholder esterni una **Giornata della trasparenza**, in cui illustrare gli strumenti a disposizione per acquisire informazioni sull'attività dell'ente, le iniziative in programma, le attività, i servizi resi e, più in generale, il grado di raggiungimento dei propri obiettivi strategici. La comunità di riferimento destinataria di tale iniziativa sarà rappresentata in particolare dalle imprese che operano nel territorio della provincia, le associazioni di categoria, le organizzazioni sindacali, le altre amministrazioni pubbliche ed altri soggetti il cui contributo è fondamentale allo sviluppo economico della provincia. La presenza negli Organi Camerali dei rappresentanti sul territorio di tutte le categorie economiche oltre che delle Organizzazioni sindacali e dei consumatori assicura, inoltre, un contatto costante con i principali stakeholder. **Eventi, incontri, seminari organizzati dall'Ente** saranno occasione di incontro con tali stakeholder oltre che momenti di ascolto grazie alla somministrazione ed elaborazione di appositi questionari. Ogni incontro sarà adeguatamente pubblicizzato sulla home page del sito camerale e presso gli sportelli camerali.

La **Pec** rappresenta, infine, un ulteriore strumento di comunicazione con i fruitori dei servizi dell'Ente; il suo utilizzo è, ormai, divenuto parte integrante dell'ordinaria attività della Camera di Commercio ed è stato previsto come obiettivo operativo dei dipendenti dell'Ente allo scopo di renderlo ancor più conoscibile all'esterno. Gli indirizzi di posta elettronica sono pubblicizzati nella sezione "Amministrazione Trasparente" nella sotto sezione di 1 livello "*Organizzazione*" alla voce "*Telefono e posta elettronica*" ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 33/2013. Sarà possibile, pertanto, anche tramite questo strumento, acquisire informazioni, suggerimenti, pareri e gestire reclami rafforzando in tal modo il ruolo che gli stakeholder esterni possono avere nel processo di miglioramento in cui tutti sono chiamati a dare il loro contributo. Ultimo e non meno importante è, inoltre, lo strumento dell'**Accesso civico**, previsto dall'art. 5 del D.Lgs 33/2013, diritto da chiunque esercitabile inoltrando al Responsabile della Trasparenza l'apposita istanza che si trova nella sezione di 1° livello "*Disposizioni Generali*" alla pagina dedicata al *Programmazione triennale della Trasparenza*.

Le indagini di **customer satisfaction** rappresenteranno l'ulteriore strumento per monitorare e valutare la qualità dei servizi offerti.

Processo di attuazione del Programma

Il soggetto responsabile della trasparenza presso la Camera di Commercio di Frosinone è il Segretario Generale, nominato altresì Responsabile della prevenzione alla corruzione. Egli è pertanto il soggetto responsabile della trasmissione e pubblicazione dei dati sul sito. Tuttavia, il programma, pur facendo capo al Segretario Generale, responsabile della Trasparenza, e pur essendo definito dagli organi politici e sottoposto alla supervisione dell'OIV che esercita un'attività d'impulso e di verifica e attestazione, necessita, per la sua attuazione, di una partecipazione diffusa, con il coinvolgimento di tutti gli uffici dell'Amministrazione. La tabella che segue mostra in maniera semplificata le principali iniziative in programma in coerenza con il Piano della Performance 2014-2016 e, quindi, fondamentali ai fini del raggiungimento degli obiettivi che la Camera si è data.

PROGRAMMA	2014	2015	2016
Aggiornamento Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità	Adozione del programma entro il 31/01/2014	Adozione del programma entro il 31/01/2015	Adozione del programma entro il 31/01/2016
Pubblicazione			

Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità	Pubblicazione sul sito entro il 28/02/2014	Pubblicazione sul sito entro il 28/02/2015	Pubblicazione sul sito entro il 28/02/2016
Aggiornamento periodico della Sezione <i>Amministrazione Trasparente</i>	Pubblicazione e aggiornamento dati alle scadenze previste dal D. Lgs 33/2013	Pubblicazione e aggiornamento dati alle scadenze previste dal D. Lgs 33/2013	Pubblicazione e aggiornamento dati alle scadenze previste dal D. Lgs 33/2013
Implementazione del sistema di elaborazione, trasmissione e pubblicazione dei dati sul sito	Definizione di un processo ai fini della tempestiva trasmissione e pubblicazione dei dati da parte dei funzionari responsabili	Iniziative per l'Implementazione del processo per la trasmissione dei flussi informativi da parte dei funzionari responsabili	Iniziative per l'Implementazione del processo per la trasmissione dei flussi informativi da parte dei funzionari responsabili e valutazione dei risultati
Monitoraggio sull'attuazione del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità e sull'aggiornamento del sito "Amministrazione Trasparente"	Gruppi di lavoro con altri soggetti del sistema camerale e riunioni con i responsabili della Struttura interna	Gruppi di lavoro con altri soggetti del sistema camerale e riunioni con i responsabili della Struttura interna	Gruppi di lavoro con altri soggetti del sistema camerale e riunioni con i responsabili della Struttura interna
Coinvolgimento degli stakeholder esterni	Monitoraggio e attività migliorative volte a dare efficacia all'Istituto dell'Accesso Civico, Giornata della Trasparenza, intensificazione nell'uso della Posta elettronica Certificata, indagini di customer satisfaction, pubblicità e questionari in occasione di convegni e seminari organizzati dall'Ente;	Monitoraggio e attività migliorative volte a dare efficacia all'Istituto dell'Accesso Civico, Giornata della Trasparenza, intensificazione nell'uso della Posta elettronica Certificata, indagini di customer satisfaction, pubblicità e questionari in occasione di convegni e seminari organizzati dall'Ente.	Monitoraggio e attività migliorative volte a dare efficacia all'Istituto dell'Accesso Civico, Giornata della Trasparenza, intensificazione nell'uso della Posta elettronica Certificata, indagini di customer satisfaction, pubblicità e questionari in occasione di convegni e seminari organizzati dall'Ente.

	coinvolgimento esterno all'aggiornamento del Codice di comportamento		
--	---	--	--

Gli interventi e le attività pianificate potranno essere integrate, ove necessario, nel corso del triennio di riferimento, trattandosi di un Programma “a scorrimento” che consente un costante adeguamento alle sopravvenute esigenze di trasparenza.

La pubblicazione dei dati e delle informazioni sul sito della Camera di Commercio di Frosinone avviene, operativamente, attraverso le seguenti fasi:

- selezione dei dati e documenti da pubblicare ad opera del responsabile della struttura competente;
- trasmissione del file contenente i dati e documenti da pubblicare al funzionario incaricato alla loro raccolta e primo controllo sulla idoneità alla pubblicazione;
- rielaborazione (ove necessario) dei dati e loro inserimento provvisorio nell'apposita sotto sezione della pagina Amministrazione Trasparente;
- predisposizione del modulo per la pubblicazione, da sottoporre alla firma del dirigente responsabile;
- pubblicazione definitiva sul sito.

Lo strumento dell'accesso civico, inoltre, va visto non solo come strumento per il cittadino ma anche come utile strumento per l'amministrazione per mettere a fuoco i bisogni informativi degli stakeholder interni ed esterni, migliorando la qualità delle informazioni fornite.

Gli interventi e le attività pianificate in materia di trasparenza, legalità e integrità saranno realizzati con le risorse umane attualmente disponibili e con le risorse finanziarie preventivate per lo sviluppo dei servizi informatici.

All'attuazione del presente programma triennale concorrono i Dirigenti e i Responsabili di tutti i Servizi, ciascuno per i dati di propria competenza. Le azioni di miglioramento saranno oggetto di monitoraggio periodico da parte della direzione attraverso riscontro con gli uffici competenti e verifiche dirette sul sito.

Le giornate della trasparenza e le altre iniziative programmate saranno organizzate senza nuovi o maggior oneri per la finanza pubblica, ai sensi dell'art. 11 del Decreto Legislativo n. 150/2009.

L'attuazione del programma sarà oggetto di monitoraggio periodico semestrale da parte del Segretario Generale, dr Federico Sisti, Responsabile della Trasparenza, anche e

soprattutto attraverso verifiche sull'apposita sezione del sito web dell'Ente "Amministrazione Trasparente".

Dati ulteriori

Come già precisato, il principio generale della trasparenza implica un agire inteso come superamento della logica dell'adempimento normativo a favore dell'autonoma iniziativa delle amministrazioni. Pertanto, sarà cura di questa Camera assicurare, attraverso la pubblicazione nell'apposita sotto sezione del sito "Amministrazione Trasparente" e nell'esercizio della propria discrezionalità ed autonomia, l'accessibilità totale a tutte le informazioni e ai dati ulteriori oltre a quelli espressamente indicati e richiesti da specifiche norme di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr. Federico Sisti

IL PRESIDENTE

F.to Marcello Pigliacelli